



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Prot. n. 2101 A/35

Picerno, li 1 Settembre 2015

A tutto il personale

Agli utenti del servizio

Oggetto: La Sicurezza nella Scuola

Il decreto legislativo 81/08 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla **sicurezza** dei **“lavoratori”** e degli **“utenti”** negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie.

Gli obiettivi del decreto riguardano la sistematica ricerca dei **rischi** lavorativi e non (indicati nella **“Relazione sulla valutazione dei rischi”**) e la loro eliminazione o contenimento prima che producano effetti indesiderati.

Una tale impostazione presuppone il coinvolgimento attivo di vari **“soggetti”** per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni e passa necessariamente attraverso un'adeguata **“formazione”** e **“informazione”** degli stessi.

Il D.M.382/98 parla genericamente di **“utenti”**, termine comprensivo di tutti coloro che frequentano la **scuola** anche solo occasionalmente, come ad esempio i genitori durante i consigli di classe e i colloqui con i docenti.

I **“soggetti”** individuati dalla normativa sono:

Datore di lavoro

Il Datore di lavoro, per le istituzioni scolastiche ed educative, è il Dirigente Scolastico.

Al Datore di lavoro è attribuito il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente:

1. le attività di **“formazione”** e **“informazione”** del personale interessato;
2. elaborazione del **“ Documento sulla sicurezza ”** contenente la **“Valutazione dei rischi** compreso il rischio di incendio” e le **“misure per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza”**;
3. designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e degli addetti del **Servizio di Prevenzione e Protezione** (SPP) e delle cosiddette figure sensibili (primo-soccorso, antincendio e evacuazione, gestione delle emergenze).

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un Datore di lavoro.

La norma vigente **equipara ai lavoratori** gli allievi delle istituzioni scolastiche ed educative nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori appositamente attrezzati, con possibile esposizione ad agenti, fisici e biologici, uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro in genere.

Lo studente è, dunque, equiparato al lavoratore solo nelle attività di laboratorio, per il resto è da considerarsi quale **“utente”**.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

I lavoratori hanno i seguenti “**Obblighi**” :

1. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria **sicurezza** e della propria salute, di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua

formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. In particolare i lavoratori:

- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzano in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalano immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Persona designata dal Datore di lavoro, interna o esterna, in possesso di attitudini e capacità adeguate e in possesso di requisiti di formazione specifica stabiliti dalla normativa.

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Persone in possesso di adeguati requisiti formativi, stabiliti dalla legge, che unitamente al RSPP provvedono a :

- ✓ individuare i fattori di rischio
- ✓ elaborare misure protettive e preventive
- ✓ proporre programmi di formazione e informazione degli addetti e fornire agli stessi lavoratori adeguate informazioni in materia di sicurezza.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e la sicurezza durante il lavoro.

Figure sensibili

Gruppi di persone scelte dal datore di lavoro, appositamente formate, per la prevenzione incendi - primo soccorso - gestione delle emergenze ed evacuazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Medico competente

Medico consulente nominato, ove previsto dalle normative vigenti, dal datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici.

Fattori di rischio nella scuola

I rischi generali

Ogni ambiente presenta degli elementi di rischio che possono essere acquisiti dai comportamenti talvolta irresponsabili degli alunni (la confidenza, la noncuranza del pericolo o l'eccesso di disinvoltura aggravate da disattenzione, frettolosità, imprudenza o scherzi pericolosi).

Bisogna, perciò, osservare gli spazi che ci circondano e individuare i comportamenti adeguati per agire con consapevolezza nella quotidianità e nei momenti di emergenza.

Bisogna evitare, con un comportamento responsabile, situazioni di rischio che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti.

Regole da rispettare

1. E' obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico;
2. E' obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
3. In generale è vietato andare in luoghi il cui l'accesso è riservato;
4. E' vietato usare le uscite di emergenza se non per motivi di necessità;
5. E' vietato fumare in tutti i locali interni all'edificio scolastico;
6. Nei corridoi, in cortile, sulle scale è vietato correre, spingersi, compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo;
7. E' vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula);
8. E' obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli scaffali in uso ai docenti);
9. Nei laboratori e in palestra, le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli alunni affinché rispettino le regole;
10. E' vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri contenenti liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, videoregistratori, computer ecc.);
11. Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il docente o un collaboratore scolastico.

Talvolta si possono verificare situazioni di pericolo che rendono necessaria l'**evacuazione** dall'edificio scolastico: incendi, terremoti, crolli, sospetta presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti dovuti a cause esterne e ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa.

In tali situazioni e in presenza di molte persone, si possono avere manifestazioni di panico riconducibili alla normalità se il sistema in cui si palesano è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano. Occorre, quindi, che siano note a **TUTTI (alunni, docenti, non docenti, genitori e operatori esterni)**, per quanto compete alle singole categorie di interessati, le informazioni di base connesse con la gestione delle emergenze e dell'evacuazione della scuola in caso di pericolo. Tali informazioni sono contenute nel **Piano di emergenza ed evacuazione** e qui sintetizzate.

Il piano di evacuazione, già operativo nella nostra scuola, viene messo in atto ogni anno con simulazioni di emergenza per verificare l'adeguatezza dei modi e dei tempi di sfollamento dall'edificio. Si raccomanda, al termine di ogni esercitazione

pratica, che ciascuna classe effettui sotto la guida dell'insegnante l'analisi critica dei comportamenti tenuti, al



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.
In nessun caso si dovrà uscire dal perimetro della scuola, salvo precise disposizioni in merito.

Rischi connessi con Attività di laboratorio, officina e aule speciali

E' considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli allievi svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze (laboratori informatici, elettrotecnici, audiovisivi, linguistici, di chimica fisica, meccanica, arte, artigianato...).

Il rischio principale è che le varie attrezzature, i materiali e/o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o dalle indicazioni dei docenti.

Altri rischi presenti possono essere:

1. assumere un comportamento disattento che possa danneggiare gli altri nello svolgimento delle normali attività;
2. utilizzare apparecchiature elettriche, elettroniche, meccaniche e elettromeccaniche senza autorizzazione;
3. eludere le norme comportamentali.

E' necessario, quindi, attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei docenti.

Rischi connessi con l'Attività di educazione fisica

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e dalle attività a corpo libero.

L'azione impropria, non coordinata dinamicamente, può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto.

E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole impartite dai docenti.

E' opportuno quindi che i docenti :

- diano spiegazioni chiare e precise, con norme operative vincolanti quando l'attività motoria comporta, per sua natura, particolari rischi.
- evitino di far eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle reali ed attuali capacità delle persone.

Regole da rispettare durante l'ora di attività motoria

1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e puliti - scarpe ginniche stabili, protettive, con soles antisdruciolio - ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e **lavorare solo in sua presenza** seguendo con attenzione le sue indicazioni;
3. osservare il regolamento della palestra/laboratorio;
4. eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;
5. lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria e uno spazio adeguato;
6. riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione;
7. informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
8. evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero;
9. non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente;
10. non prendere iniziative personali;
11. non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
12. utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



Via Aldo Moro s.n.c. - 85055 PICERNO (PZ) - Tel/Fax 0971 995087

Sito: www.icpicerno.gov.it Email: pzic86200e@istruzione.it PEC: pzic86200e@pec.istruzione.it

Rischio incendio

Il fuoco è estremamente pericoloso

Il rischio incendio è uno dei fattori più importanti perché presente in qualsiasi attività lavorativa. L'incendio è la combustione (reazione chimica di un combustibile con un comburente in presenza di innesco) sufficientemente rapida e non controllata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo. Per spegnere il fuoco è necessario interrompere la reazione chimica di combustione utilizzando idonei mezzi estinguenti.

Regole da rispettare:

1. evitare comportamenti e azioni che possano generare principi di incendio;
 2. non utilizzare in modo improprio interruttori elettrici, apparecchi elettrici di qualsiasi natura;
 3. **spegnere sempre le apparecchiature elettriche dopo l'utilizzo (TV, videoregistratori, computer ecc.);**
 4. è vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi e tutto ciò che possa innescare l'incendio in cestini di carta, pattumiere, ecc. ;
 5. non usare apparecchi a fiamma libera nelle vicinanze di materiali infiammabili;
 6. segnalare eventuali deterioramenti delle apparecchiature e degli impianti elettrici;
 7. verificare che nessun materiale sia depositato davanti agli estintori, alle bocchette antincendio, ai passaggi e alle uscite di emergenza;
 8. controllare periodicamente l'efficienza dei mezzi antincendio (rivolto al personale autorizzato).
- E' necessario, pertanto, osservare scrupolosamente la segnaletica di sicurezza presente nella scuola.

In caso di incendio:

1. Mantenere la calma
2. Attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza

La segnaletica di sicurezza

Nell'edificio scolastico è esposta la segnaletica destinata a trasmettere messaggi di sicurezza.

Le attività che rientrano nelle mansioni del personale docente e non docente e che necessitano anche dell'utilizzo di apparecchiature elettriche - elettroniche - meccaniche - elettromeccaniche, come videotermini, fotocopiatori, calcolatori, prodotti di pulizia, scale, ascensori, carrelli ecc. devono essere svolte seguendo quanto indicato dall'art. 20 del D.L.vo 81/08 ("obblighi dei lavoratori").

Il presente Prontuario, unitamente al funzionigramma con l'individuazione degli addetti/incaricati della sicurezza, è pubblicato sul sito internet E depositato agli atti della segreteria, a disposizione di genitori e studenti e di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente Scolastico

Vincenzo Vasti

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.vo n. 39/1993